



# Klozer G

PROTEZIONE DEL SUOLO IN GRANULI



Consentito  
l'impiego  
in agricoltura  
biologica

Numero di registro  
dei fertilizzanti biologici

0035126/21

## COMPOSIZIONE

Tipo di ammendante organico:  
Ammendante vegetale  
semplice non compostato

Contenuto in micorrize: . . . 1%  
***Glomus mosseae*,**  
***Glomus intraradices***

Contenuto in batteri della  
Rizosfera: . . . . . 10<sup>2</sup> UFC/g

Altri microrganismi presenti:  
. . . . . 1x10<sup>8</sup> Spore/g  
***Beauveria bassiana*,**  
***Beauveria brongniartii*,**  
***Metarhizium anisopliae***

Assenza di OGM e di organismi  
patogeni

## CARATTERISTICHE C.F.

pH . . . . . n.d.  
Densità . . . . . n.d.  
Colore . . . . . Azzurro  
Odore . . . . . Trascurabile  
Solubilità . . . . . Insolubile

## FORMULAZIONE

Granuli

## CLASSIFICAZIONE

Nessuna

## CONFEZIONI

Barattolo . . . . . da 1 kg  
Secchio . . . . . da 8 kg  
Secchio . . . . . da 15 kg

## PRODOTTO AD AZIONE SPECIFICA INOCULO DI FUNGHI MICORRIZICI

**KLOZER G** è un potente alleato nelle coltivazioni in serra ed in pieno campo. Il prodotto favorisce lo sviluppo di una microflora utile di funghi appartenenti ai generi *Beauveria* e *Metarhizium* ed altri che prediligono sostanze proteiche o chitiniche. In queste condizioni il potenziale sviluppo dei funghi accresce notevolmente arrivando fino a 10<sup>10</sup> UFC per chilo. Tra questi anche i batteri tipici della rizosfera, che colonizzano l'apparato radicale delle piante, conferiscono effetti benefici, come ad esempio un aumento della crescita delle piante e ridotta sensibilità a situazioni di stress. I due suddetti funghi, altrimenti detti entomopatogeni, possono essere annoverati tra i nemici naturali più efficaci nella lotta biologica agli insetti terricoli degli agroecosistemi. Essi hanno un'ampia gamma di ospiti, il che rappresenta un vantaggio enorme in una strategia di controllo biologico dei parassiti

animali. I funghi entomopatogeni sono onnipresenti e si adattano bene ai climi temperati. In ospiti appropriati sono in grado di perpetuare il ciclo riproduttivo naturale. Le spore dopo il contatto con un insetto ospite, germinano e penetrano l'esoscheletro di chitina. Dopo l'infezione, la moltiplicazione del fungo abbinata alla formazione di metaboliti tossici, provoca la morte dell'insetto ospite. È noto che sia *B. bassiana* che *M. anisopliae* hanno la capacità di creare un'interazione tra fungo e pianta. La presenza di ife fungine nei tessuti vegetali viene interpretata come un meccanismo adattativo di protezione contro gli insetti erbivori. Inoltre, *M. anisopliae* può essere attivato dagli essudati radicali, ma nonostante questo, gli ospiti sono ancora considerati come la principale fonte di carbonio per la riproduzione del fungo.

## DOSI E MODI D'USO

La formulazione granulata di **KLOZER G** permette una agevole distribuzione all'atto della semina o della preparazione del terreno. È facilmente distribuibile con i mezzi utilizzati per la distribuzione dei prodotti e dei concimi solidi.

Si consiglia di applicare il prodotto con una sorgente opportuna di carbonio quale il CARBOGEN per favorire la colonizzazione del suolo da parte dei microrganismi.

Non applicare **KLOZER G** con altre sostanze chimiche, se non espressamente consentite, anche minime contaminazioni potrebbero precludere l'efficacia del prodotto.

- Miscelato nei substrati: 250-500 g/m<sup>3</sup>.
- Ortaggi in serra, fragole e flicicole: 5-10 kg/ha.
- Colture in campo aperto o in serra (pomodoro, patata, insalate, angurie, meloni, finocchi e brassicacee): 5-15 kg/ha.
- Tappeti erbosi e mais dolce: 5-10 kg/ha.
- Alberi, piante in vaso: disperdere un quantitativo sufficiente da applicare al momento del trapianto nella buca.

**AVVERTENZE:** Determinare la corretta granulometria tra 0.5-1 (G20) o 2.5-3 (G10) in base alla modalità di applicazione. L'attività dell'inoculo contenuto in **KLOZER G** nel suolo dipende nelle prime fasi dalla disponibilità di sostanza organica.



Made in Italy

